

Regalo di Natale?

Le più nere previsioni hanno trovato conferma: la finanziaria 2004 si presenta, per gli operatori della sicurezza, come un segnale estremamente negativo, da parte di un Governo che più volte ha manifestato la propria vicinanza alle Forze di polizia, ma ha finito poi con il disconoscere ogni promessa.

Così, mentre la recrudescenza del terrorismo impone uno sforzo particolare a tutti i poliziotti, l'Esecutivo invece di assegnare risorse sufficienti a mantenere la qualità del servizio sicurezza, a salvaguardare il potere d'acquisto delle retribuzioni, e ad incentivare la operatività, preferisce, con una manovra assurda ed inspiegabile, investire in un "riallineamento" di alcuni ruoli delle Forze armate.

Quando nel 1995 fu realizzata la riforma delle carriere, i Cocer e i comandi generali della difesa scelsero, autonomamente, di escludere l'inquadramento verso i gradi superiori di alcuni giovanissimi sottufficiali.

Nei fatti costoro non ebbero alcun avanzamento: ma sicuramente per scelte che non possono essere in alcun modo imputate né al Ministero dell'interno né ai sindacati di Polizia.

Nel frattempo, nella Polizia di Stato, numerosi colleghi hanno superato dure selezioni, vincendo i concorsi per vice ispettore, e trovandosi oggi nelle posizioni apicali del ruolo degli ispettori.

Tutti questi colleghi ora saranno raggiunti e forse superati da numerosi sottufficiali delle Forze Armate, i quali, senza sacrificio alcuno, e senza alcun concorso, godranno di un inquadramento, infiocchettato come un regalo di Natale, che gli farà guadagnare, in un colpo solo, due gradi in più.

Il tutto con le risorse che questa finanziaria e le prossime assegneranno per le esigenze della sicurezza e della difesa: in pratica, anche con i soldi destinati a noi.

Abbiamo cercato, con la serenità che ha sempre contraddistinto la nostra azione, di far ragionare gli "esperti" dell'Esecutivo che sicuramente non hanno dimostrato nella fattispecie un'eccezionale competenza o un accettabile senso della misura.

Abbiamo spiegato le nostre ragioni, ma non basta.

Abbiamo anche individuato delle soluzioni possibili: evitare il riallineamento per esempio, e procedere in maniera contestuale ad un unico riordino sia per le Forze di polizia sia per le Forze armate: una possibilità questa che avrebbe consentito il recupero di situazioni oramai insostenibili, (come quella di migliaia di colleghi oggi inquadrate come ispettori capo e che già nel 1978 erano marescialli del Corpo guardie di pubblica sicurezza), e che soprattutto avrebbe consentito una risposta adeguata a tutte le richieste provenienti dai Comparti Difesa e Sicurezza.

Non c'è stato verso: un partito in particolare di questa maggioranza, dimostrando un'inquietante vicinanza ai vertici delle amministrazioni militari, ha influito sulle scelte del Go-

verno, blindando di fatto quegli emendamenti relativi al "riallineamento".

La stessa strage di Nassiriyah è stata "usata" per creare nell'immaginario collettivo l'idea che il riallineamento poteva essere la giusta ricompensa per tutti i militari impegnati sul fronte internazionale, e pronti al sacrificio per amor di Patria; tacendo invece il fatto che poco o nulla alla grande maggioranza di questi poteva importare dello slittamento privilegiato di alcuni sottufficiali, e che ben altre erano le reali esigenze.

Non basta: dopo questo riallineamento ci sarà un riordino ulteriore per alcuni ruoli della Difesa e della Sicurezza, in virtù del quale i neo promossi saranno ulteriormente promossi, e si renderanno protagonisti di ulteriori appassionanti approvvigionamenti di grado, il tutto ovviamente a carico degli stanziamenti che, in teoria, dovrebbero servire anche per le esigenze delle cinque Forze di polizia.

Il danno quindi, per tutti, e la beffa, per come l'informazione governativa ha gestito queste sciagurate scelte.

Le entusiastiche dichiarazioni di alcuni esponenti della maggioranza, per i quali il Go-

verno ha premiato, con questa finanziaria, il sacrificio richiesto a poliziotti, carabinieri e soldati e la solita dolosa confusione sull'effettivo ammontare delle risorse stanziare, irritano in maniera insostenibile tutti i sindacati e le rappresentanze del Comparto Sicurezza.

E mentre a Palazzo Chigi si brinda per l'eccezionale traguardo raggiunto, il Siulp denuncia, insieme a quasi tutti i sindacati di polizia e ai Cocer dei Carabinieri e della Finanza, il reale risultato di così appassionanti sforzi.

Una spaccatura senza precedenti tra poliziotti e soldati: un malumore incontenibile in tutto il Comparto Sicurezza, a causa di un privilegio ingiustificato concesso ad alcuni sottufficiali della Difesa.

Una preoccupazione per la salvaguardia del potere d'acquisto degli stipendi, visto che di fatto il "regalo di Natale" comporterà una decurtazione del 40% delle risorse assegnate per l'adeguamento economico del contratto.

Nessuna mediazione ora è più ammissibile, se il prezzo delle generosità governative deve essere ancora una volta pagato dai poliziotti.

È il momento adesso della protesta di piazza,

durissima e senza tentennamento alcuno: bisogna far capire, ancora una volta con responsabilità e con fermezza, i motivi della nostra contestazione.

Questo è il momento in cui la conflittualità diventa l'unica arma possibile per il Sindacato.

Prendano atto adesso, gli arguti artefici del riallineamento di quanto hanno fatto: e se il 90% dei Sindacati di polizia, e tutte le rappresentanze del Comparto Sicurezza bocciano questa finanziaria, non lo fanno per obbedire alle "logiche della sinistra", come sostiene il sempre bene informato onorevole Ascierio, ma per legittima difesa contro una scelta arbitraria ed estremamente penalizzante.

A noi non interessa stare a destra o a sinistra: quando qualcuno pensa di sacrificarci sull'altare della demagogia, l'unico interesse del Siulp è stare in piedi, ed usare tutta la sua forza contro chi tenta di soffocare la dignità e i diritti dei lavoratori della Polizia di Stato.

Perché il danno, per quanto grave, se deciso dal legittimo Governo del nostro Paese, possiamo pure accettarlo: ma la beffa, senza esitazione alcuna, va respinta al mittente.

Oronzo Così

Giro di valzer

Al di là di qualsiasi aspettativa lo scenario sindacale della nostra categoria ha subito, in concomitanza con la fine del 2003, una trasmutazione.

Con un rocambolesco giro di valzer alcune sigle sindacali minoritarie hanno deciso di "cambiare cavaliere" modificando o addirittura stravolgendo l'assetto di alcuni soggetti federativi. Ad onore del vero, senza macchiarmi di presunzione, vi assicuro che già in tempi non sospetti, nel mio editoriale intitolato "Come neve al sole" apparso sul numero 19 di Collegamento Siulp, avevo intravisto gli effetti dell'applicazione a pieno regime dell'art.35, in particolare su tutte quelle aggregazioni sindacali nate con il solo scopo di evitare il gap della scarsa rappresentatività (della serie mettiamoci insieme per essere più forti!). possiamo considerare, senza dubbio, emblematico il caso dello S.P.I. dove si è verificata una vera e propria implosione che ha portato alla fuoriuscita di tutti i componenti ad eccezione del Siap.

Il Coisp, unitamente all'U.P., ha sciolto il vincolo federativo rimanendo soggetto indipendente, mentre Italia Sicura ha creato un nuovo soggetto federativo con la Consap. D'altro canto cosa ci si poteva aspettare da una coalizione che lo stesso Segretario Generale del Coisp, all'interno della rivista di informazione sin-

dacale "Coisp Flash" pubblicata nel novembre dello scorso anno, descrive come "... un contenitore che nulla aveva di indipendente e ancora meno di trasparente". Le altre novità riguardano invece Rinnovo Sindacale per l'U.G.L. che per la terza volta in un biennio cambia partner: abbandonata la federazione con la Consap, entra a rinforzare la fila della F.S.P., composta da Li.Si.Po.So.Di.Po.-Anfp. Con il nuovo anno sono svaniti i sogni velleitari di quei sindacalisti "fai da te" che si sono illusi di poter scrivere una nuova pagina nel sindacalismo della Polizia senza averne le capacità, facendosi gioco della buona fede di molti aderenti alle organizzazioni da loro indegnamente rappresentate.

Credo che il saggio Seneca avrebbe sicuramente consigliato a questi abili imbonitori di "recedere in se ipsam", ossia di farsi un accurato esame di coscienza. Forse solo in questa maniera questi signori

potrebbero capire che non farebbero male cambiando mestiere o decidendo di prendere lezioni di sindacalismo da chi, da oltre vent'anni, s'impegna a portare avanti le rivendicazioni di oltre un terzo dei lavoratori di Polizia. L'essere i primi della classe (anche per quest'anno le proiezioni confermano che il Siulp è il sindacato maggiormente rappresentativo sia in ambito nazionale sia in ambito provinciale) significa sapersi mettere in discussione senza rinunciare alle proprie idee, significa mantenere un rapporto privilegiato con le Confederazioni senza esserne condizionati nelle scelte di politica sindacale, significa essere attenti alle trasformazioni della nostra categoria rimanendo custodi dei valori trasmessi dal "Movimento", principale fautore, non dimentichiamolo mai, del processo di democratizzazione della Polizia di Stato.

Il nuovo anno richiederà il massimo dell'impegno delle organizzazioni di rappresentanza dei lavoratori per dirimere alcune importanti, quanto delicate, questioni come l'apertura del tavolo delle trattative per il rinnovo contrattuale, relativo al biennio economico 2004/2005, nonché la stesura e l'approvazione del nuovo Accordo nazionale Quadro.

Il Siulp è pronto, si spera anche gli altri...balletti a parte!

Michele SARACINO

Il tiranno di Agrigento

Pagina 2

Attenti a non smarrire la tessera SIULP anno 2004....!

Pagina 3

Il tiranno di Agrigento

Quando, quasi 3000 anni fa, i greci fondarono Agrigento, sperando di portare anche all'estero i propri ideali di libertà e di democrazia, a tutto potevano pensare tranne che, nel 2003 dopo Cristo, le loro migliori intenzioni sarebbero state "cassate" da un alto funzionario della Repubblica italiana: il questore, appunto di Agrigento.

Un questore che, in reazione ad una giusta battaglia del Siulp per il rispetto dei più elementari diritti dei poliziotti, ha avuto una strana alzata di ingegno ed ha iniziato un'opera scientifica di demolizione della struttura sindacale, mediante la demotivazione professionale dei suoi componenti.

Assumendo di fatto le vesti di un odierno tiranno all'ombra della prestigiosa Valle dei templi.

Intendiamo per tiranno, come recita lo Zingarelli, "Chi, con prepotenza, impone la propria autorità, limitando la libertà e la personalità altrui", e non il simpatico passerotto nordamericano dal caratteristico ciuffetto di piume rosso vivo (tyrannus tyrannus).

E così, nel dicembre del 2003 dopo Cristo, quando il Siulp, esauriti gli spazi per la trattativa, ha osato avviare la sua giusta azione di contestazione a tutela dei colleghi, il massimo esponente della questura altro non ha inteso fare che usare il proprio potere per limitare sia la libertà del sindacato, sia la personalità dei suoi sottoposti.

Confermandosi nei fatti, un "tiranno", ai sensi del dizionario di lingua italiana.

Il fattaccio si è consumato tra l'Immacolata e Santa Lucia, quando anche gli animi più acerbi si predisposero al periodo di consueta bontà delle festività natalizie: con due ordinanze, l'una dell'11 e l'altra del 12 dicembre, l'attivo questore della Repubblica di Agrigento ha disposto non il trasferimento del numero uno del Siulp di Agrigento, ma la sua permanenza nell'incarico... privato di ogni carico di lavoro.

Secondo l'opinione, indiscutibile, del questore e di qualche suo dirigente, difatti: "si può fare 8/14 presso la sala operativa anche non facendo niente".

Non è finita qui: il responsabile del posto di polizia presso l'ospedale, anche lui, per pura coincidenza segretario del Siulp, viene lasciato dove sta, ma viene privato della responsabilità: rimanendo pertanto un semplice addetto.

Stessa sorte per altri dirigenti e quadri del Siulp: chi viene trasferito, chi viene privato degli strumenti di lavoro, chi viene di fatto condannato all'inattività totale e chi, con qualche eccesso di umorismo, passa in coda ai suoi subordinati nell'ordine di servizio: come quell'ispettore, anche lui dirigente del Siulp che, non potendo essere punito diversamente, è stato condannato ad apparire come ultimo nell'ordine di servizio del proprio ufficio, pur essendo il più anziano.

Tiranno dunque, ma con un spiccato senso dell'umorismo: se questo è il concetto che ha di chi rappresenta il maggior sindacato di polizia, figuriamoci quello che ha dei diritti dei poliziotti.

È una situazione davvero unica, per fortuna, ma sicuramente emblematica.

Permane sempre, nei fatti, il contrasto tra la volontà di innovazione del Dipartimento, che annunciano il Ministro ed il Capo della Polizia e che a volte si intravede in qualche disposizione, e la permanenza, ai vertici della nostra Amministrazione, di dirigenti che, pur essendo validi professionisti in alcuni settori dell'attività operativa, ancora manifestano una strenua resistenza ad accettare l'idea del sindacato.

Abbiamo insomma a volte, come dirigenti, ottimi poliziotti e pessimi manager, che si muovono come i classici elefanti nei negozi di cristallo, ma che soprattutto approfittano del fatto che difficilmente viene applicato un sistema sanzio-

natorio a carico di chi viola le più elementari regole delle relazioni sindacali.

A pensar male a volte si indovina, ma siamo sicuri di essere vicini al vero quando sosteniamo che queste "tirannidi" sono più o meno approvate da qualche burocrate ministeriale che ancora spera nell'azzeramento del sindacato e nel ritorno di quei tempi gloriosi nei quali ognuno faceva come meglio gli pareva, sottratto ad ogni giudizio e ad ogni denuncia, svincolato da ogni responsabilità nella gestione degli uomini e degli strumenti a lui affidati per svolgere il proprio mandato istituzionale.

Non ci preoccupa più di tanto il "tiranno" di Agrigento, per il quale comunque il Siulp inter-

verrà presso il Ministero per il ripristino delle corrette relazioni sindacali, ma ci preoccupano molto di più quei dirigenti che sul territorio ancora dimostrano di non conoscere il contesto in cui sono inseriti, l'amministrazione nella quale operano, i fini e gli strumenti adoperabili per il loro conseguimento.

La strada della democrazia cominciata 3000 anni fa trova ancora degli ostacoli nella pubblica amministrazione: ostacoli che corrono il rischio di vanificare le conquiste e i diritti raggiunti con anni di lotte e di sacrifici.

Per questo non bisogna mai abbassare la guardia; per questo bisogna sempre stare all'erta, e stroncare sul nascere le avvisaglie di "restauro"

": dobbiamo indirizzare la nostra azione non solo al conseguimento di ulteriori mete per la categoria ma soprattutto per la salvaguardia di quanto abbiamo già raggiunto.

E questo è forse il fronte più difficile, perché il "nemico" è difficilmente identificabile, e non basta né la denuncia né la singola contestazione.

È venuto il momento ora di pretendere che simili atteggiamenti di disconoscimento totale del ruolo del sindacato vengano ritenuti una volta per tutte incompatibili con quello che deve saper fare un dirigente della Polizia di Stato.

A qualsiasi livello, ovunque presti servizio.

O. Così

Conguagli: danni limitati grazie all'informazione

Con circolare n. 333-G/R.1-C.D.I.n.21/04 dell'8 gennaio scorso il Dipartimento della pubblica sicurezza ha confermato che anche quest'anno, come in quelli precedenti a partire dal 1998, le operazioni di conguaglio a debito del dipendente verso l'Amministrazione vengono effettuate a partire dal mese di gennaio, con il seguente criterio:

- dipendenti con conguaglio a debito superiore ad € 1.000: il 40% delle risultanze;
- dipendenti con conguaglio a debito tra € 1.000 e 750: il 50% delle risultanze;
- dipendenti con conguaglio a debito tra € 750 e 250: il 50% delle risultanze;
- dipendenti con conguaglio a debito inferiore a € 250: l'intero importo delle risultanze.

Come anticipato nel precedente numero di questo notiziario quest'anno il Dipartimento non contabilizzerà a gennaio eventuali importi a credito dei dipendenti, per ovviare alle problematiche legate alle nuove aliquote Irpef ed, in particolare, della cosiddetta "no tax area", di cui si è diffusamente detto su queste pagine ed ar-

gomento di alcune ministeriali.

Va in tale contesto rilevato come l'opera di informazione e sensibilizzazione in materia ha consentito di limitare, con l'eccezione di alcuni casi limite, sia gli importi da conguagliare che il numero degli interessati a conguagli particolarmente significativi; questi ultimi riguardano principalmente gli agenti già ausiliari tenuti che nel corso dell'anno sono divenuti effettivi e verso i quali sarà dunque necessaria, in futuro, un'ulteriore opera di informazione mirata.

Eventuali conguagli a credito del dipendente non sono stati corrisposti a gennaio per evitare che le somme inizialmente rimborsate vadano ad aggiungersi agli eventuali conguagli a debito derivanti dalle contabilità manuali elaborate in periferia; in tale eventualità gli interessati potrebbero trovarsi di fatto senza retribuzione nella mensilità di febbraio; e dunque sarà proprio a febbraio, quando tutti i dati saranno disponibili, che verranno liquidati i conguagli a credito dei dipendenti e trattenuti gli eventuali importi residui dei conguagli a debito.

A tal proposito ricordiamo che un'ulteriore dilazione non è consentita dall'articolo 29, comma 2, d.P.R. 600/1973, che fissa al 28 del mese di febbraio dell'anno successivo a quello cui si riferiscono i redditi il termine per ultimare i conguagli previdenziali e fiscali; la relativa documentazione fiscale (attualmente modello CUD/2004) deve essere poi consegnata entro il 15 marzo successivo e, pertanto, il Cenaps è stato incaricato di far pervenire i modelli entro il 29 febbraio al fine di consentire agli uffici amministrativo contabili di effettuare le dovute verifiche.

Il citato Cenaps invierà ad ogni ufficio interessato l'eventuale elenco del personale la cui retribuzione di febbraio risulti non sufficiente al prelievo dell'Irpef dovuta; gli uffici amministrativo contabili dovranno tempestivamente sottoporre al dipendente interessato l'opzione tra un autonomo versamento o la trattenuta sugli stipendi dovuti nelle successive mensilità, acquisisce dichiarazione scritta e comunicarla al ripetuto Centro elettronico.

Le ministeriali sulla "no tax area" sono sul nostro web, all'indirizzo www.siulp.it, area "circolari".

Aggiornamenti retributivi e competenze arretrate

Asi come preannunciato il 21 dicembre scorso su queste pagine sono stati pubblicati in Gazzetta Ufficiale, rispettivamente il 24 ed il 29 dicembre 2003, i decreti relativi alla distribuzione dei 185 milioni di euro destinati all'assegno di funzione (d.P.R. 19 novembre 2003) e quello relativo alla distribuzione dei 15 milioni di euro destinati dall'articolo 33 della legge 289/2002 (Finanziaria 2003) agli appartenenti al ruolo dei dirigenti della Polizia di Stato (d.P.C.M. 2 dicembre 2003).

Con la mensilità di gennaio 2004 verranno pertanto liquidate ai dirigenti le competenze relative all'indennità perequativa, mentre per alla distribuzione di 35 milioni di euro destinati alla valorizzazione della funzione dirigenziale degli appartenenti al ruolo dei commissari bisognerà attendere ancora.

Anche per quanto attiene l'assegno di funzione sono dunque confermati a gennaio, per il personale che già lo percepisce, sia l'adeguamento degli importi che gli arretrati per tutto il 2003.

Confermato inoltre che, come avviene da sempre, per il personale che matura il requisito minimo di anzianità l'aggiornamento verrà necessariamente demandato agli uffici amministrativo contabili, ai quali verrà inoltre demandato il compito di segnalare l'eventuale servizio militare svolto prima dell'assunzione in Polizia e da oggi utile ai fini del calcolo dell'assegno di funzione.

Su questo argomento il Dipartimento diramerà a breve una circolare mediante la quale i predetti uffici amministrativo contabili verranno tra l'altro incaricati di verificare la presenza dei requisiti indispensabili all'attribuzione dell'assegno di funzione (aver prestato servizio senza demerito).

Confermiamo infine che, sempre con la mensilità di gennaio, verrà erogato il 2° acconto previsto dal d.lgs. 193/2003 in attesa dell'entrata in vigore del sistema retributivo basato sulla parametrizzazione stipendiale a beneficio di tutto il personale "contrattualizzato" comunque in servizio al 1° gennaio 2004, secondo il seguente schema.

Posizione attuale	Nuova posizione derivante dall'introduzione dei parametri	Parametro	Anticipazioni "una tantum" per il 2004 (in €)
DIRETTIVI			
VICE QUESTORE AGGIUNTO	VICE QUESTORE AGGIUNTO	150,00	730,74
COMMISSARIO CAPO	COMMISSARIO CAPO	144,50	1.156,47
COMMISSARIO	COMMISSARIO	139,00	871,66
VICE COMMISSARIO	VICE COMMISSARIO	133,25	856,75
ISPETTORI			
ISPETTORE SUPERIORE S,U,S SOSTITUITO COMMISSARIO	ISPETTORE SUPERIORE S,U,S SOSTITUITO COMMISSARIO	139,00	564,80
ISPETTORE SUPERIORE S,U,S CON PIU' DI 2 ANNI E 4 MESI nella qualifica E DESTINATARIO SCATTO D.Lvo 53/2001-87/2001-76/2001			437,44
ISPETTORE SUPERIORE S,U,S CON PIU' DI 2 ANNI E 4 MESI nella qualifica E NON DESTINATARIO SCATTO D.Lvo 53/2001-87/2001-76/2001	ISPETTORE SUPERIORE S,U,S (con 8 anni nella qualifica)	135,50	604,94
ISPETTORE SUPERIORE S,U,S CON MENO DI 2 ANNI E 4 MESI nella qualifica MA DESTINATARIO SCATTO D.Lvo 53/2001-87/2001-76/2001			878,81
ISPETTORE SUPERIORE S,U,S CON MENO DI 2 ANNI E 4 MESI nella qualifica E NON DESTINATARIO SCATTO D.Lvo 53/2001-87/2001-76/2001	ISPETTORE SUPERIORE S,U,S	133,00	835,69
ISPETTORE CAPO CON MENO DI 10 ANNI nella qualifica	ISPETTORE CAPO	128,00	882,55
ISPETTORE CON PIU' DI 3 ANNI E 6 MESI nella qualifica			671,47
ISPETTORE CON MENO DI 3 ANNI E 6 MESI nella qualifica	ISPETTORE	124,00	817,33
VICE ISPETTORE CON PIU' DI 1 ANNO nella qualifica	VICE ISPETTORE	120,75	690,07
VICE ISPETTORE CON MENO DI 1 ANNO nella qualifica			835,93
SOVRINTENDENTI			
SOVRINT. CAPO CON PIU' DI 30 ANNI DI SERV. E PIU' DI 4 ANNI nella qualifica			559,69
SOVRINT. CAPO CON PIU' DI 30 ANNI DI SERV. E MENO DI 4 ANNI nella qualifica	SOVRINTENDENTE CAPO (con 8 anni nella qualifica)	122,50	706,26
SOVRINT. CAPO CON MENO DI 30 ANNI DI SERV. E PIU' DI 4 ANNI nella qualifica			690,97
SOVRINT. CAPO CON MENO DI 30 ANNI DI SERV. E MENO DI 4 ANNI nella qualifica	SOVRINTENDENTE CAPO	120,25	
SOVRINTENDENTE	SOVRINTENDENTE	116,25	647,98
VICE SOVRINTENDENTE CON PIU' DI 3 ANNI E 6 MESI nella qualifica			593,46
VICE SOVRINTENDENTE CON MENO DI 3 ANNI E 6 MESI nella qualifica	VICE SOVRINTENDENTE	112,25	285,18
			393,10
ASSISTENTE E AGENTI			
ASSISTENTE CAPO CON PIU' DI 16 ANNI DI SERV. E PIU' DI 4 ANNI nella qualifica	ASSISTENTE CAPO (con 8 anni nella qualifica)	113,50	
ASSISTENTE CAPO CON PIU' DI 16 ANNI DI SERV. E MENO DI 4 ANNI nella qualifica			400,17
ASSISTENTE CAPO CON MENO DI 16 ANNI DI SERV. E MENO DI 4 ANNI nella qualifica	ASSISTENTE CAPO	111,50	356,62
ASSISTENTE	ASSISTENTE	108,00	495,64
AGENTE SCELTO	AGENTE SCELTO	104,50	324,72

L'evento dell'anno 2003

Nella mistica cornice del Santo Natale si è da poco concluso presso l'Hotel Club Eurolido di Falerna Marina (CZ) il 3° Grande Week-End SIULP dell'anno 2003.

E' solo la conferma di un grande successo inseguito con grande volontà e poi raccolto durante tutto l'anno con i week-end di Giugno e di Settembre, per poi finire con quello dedicato al Natale, ove, in crescendo, si è addirittura registrato il tutto esaurito un mese prima della partenza (**nr. 380 i partecipanti circa**).

Il tutto nasce da una semplice ma fondamentale intuizione: esiste tra noi un grande bisogno di aggregazione che andava quanto prima soddisfatto.

L'organizzazione del Siulp di Bari ancora una volta non ha sbagliato nello scegliere come partner lo staff alberghiero turistico dell'ormai celebrato Hotel Club Eurolido di Falerna. Una gestione parsimoniosa e lungimirante dei costi, infatti, ha consentito in questo primo periodo promozionale di ottenere tariffe ac-

cessibilissime per tutti, onde consentire, in concreto, una vacanza alla portata di ogni iscritto desideroso.

Il successo massimo toccato con l'ultimo week-end lo si ritiene senz'altro ancora più importante, poiché raggiunto d'inverno ed in una località d'interesse balneare, nonché nel periodo dell'anno



più dedicato alla casa ed alla famiglia!! Ma al di là delle imponenti difficoltà della vigilia, riteniamo che siano stati senz'altro sicuri ingredienti vincenti, le due escursioni con guida turistica presso luoghi di interesse religioso-culturale, una divertentissima e collaudata animazione, il tanto sano sport, la prelibata e generosissima cucina, la tanta musica che ci ha accompagnato sino a tardissima

notte, la ricchissima lotteria a premi e così via.

In particolare, sono stati attribuiti nr. 5 nuovi week-end, ciascuno per due persone ed in pensione completa, per i seguenti nr.5 vincitori:

- 1) FANELLI Giuseppe, iscritto Siulp presso il Commissariato di Cerignola (FG): giorni nr.4;
- 2) DICIOLLA Maria Teresa, iscritta Siulp della Zona Telecomunicazioni-Bari: giorni nr.3;
- 3) PRESSANO Nunzia, iscritta Siulp del Commissariato di P.S. di Corato (BA): giorni nr.3;
- 4) CALLEA Francesco, iscritto Siulp del Compartimento Polstrada di Bari: giorni nr.3;
- 5) Un componente sorteggiato tra i nuclei familiari intervenuti: giorni nr.3.

Ma a mescolare ed amalgamare tutte queste innegabili primizie si ritiene sia stata decisamente la nostra incommensurabile voglia di trascorrere per la prima volta tutti insieme, come si fa in una grande famiglia, questo primo Santo Natale Siulp 2003!

Raffaele Tatoli

Babbo Natale SIULP



Gran successo in termini di partecipazione e di consenso ha riscosso la festa del "Babbo Natale Siulp", organizzata dalla Segreteria Provinciale nel

giorno 20 del mese di Dicembre. Centinaia di figli di colleghi, facenti parte della grande famiglia Siulp di Bari, si sono scatenati in giochi ed animazioni presso l'accogliente Sala-benessere all'interno del centro Polifunzionale. È

stato proprio questo l'elemento caratterizzante della festa che, a differenza di altre, si è svolta all'interno di una struttura della Polizia di Stato. Crediamo che tali iniziative siano necessarie per favorire momenti di aggregazione tra gli stessi colleghi e le rispettive famiglie, abbattendo quel muro di formalità che contraddistingue gli ambienti lavorativi di ogni genere. A tal fine abbiamo ritenuto di dedicare la serata ai nostri bambini offrendo loro (e naturalmente anche alle mamme ed ai papà) momenti di sano divertimento e una piacevole sorpresa consegnata da babbo natale in persona: un grazioso zainetto di peluche per le fem-

minucce e un simpatico orologio per i maschietti.

Alla fine della serata è stata organizzata una piccola lotteria dove sono stati messi in palio altri piccoli doni per i bambini e come premio finale un cesto natalizio. I momenti salienti della festa sono stati immortalati da un imprevvisato, ma visti i risultati promettente fotografo i cui scatti d'autore sono visibili presso la sede della nostra Segreteria Provinciale. Ci sentiamo in dovere di esprimere il nostro sentito ringraziamento agli uomini del S.E.R. Bari, presenti con autolettiga per l'eventuale servizio di pronto soccorso, ai quattro pazienti colleghi che hanno prestato volontariamente il servizio antincendio ed al Comandante del IX Reparto Mobile di Bari per aver concesso l'uso della Sala-benessere.

Alla luce della buona riuscita dell'evento stiamo valutando la possibilità di ripetere ulteriori iniziative che, affiancate a tutti gli altri servizi offerti dalla Segreteria Siulp, rappresentano un valido investimento per il benessere di tutti gli associati. Forse è proprio per questo che il Siulp è sempre di più il sindacato dei poliziotti baresi.

Michele Saracino

ATTENTI A NON SMARRIRE LA TESSERA SIULP-2004...!

Si annuncia, già come imminente, la stesura ed il completamento della 3ª Edizione della "Guida del Consumatore SIULP-2004".

Il Servizio Convenzioni Siulp, a ciò dedicato, per l'anno 2004 ha stretto in favore dei propri iscritti e delle proprie famiglie convenzioni di grande qualità e, soprattutto, di grandissimo interesse.

Si è conclusa, per esempio, una straordinaria convenzione nel campo della telefonia fissa capace di consentire (con servizio di accesso a costo zero, senza scatto alla risposta e tanto altro ancora) il pagamento delle proprie telefonate alla migliore tariffa di mercato selezionata automaticamente in qualsiasi momento della giornata. Alle bollette così ridimensionate dovrà, inoltre, applicarsi un cospicuo sconto-convenzione previsto per i soli iscritti Siulp 2004 ed anni successivi. Sulla bolletta telefonica, a riprova di quanto detto, sarà espressamente indicato, a cura di tale gestore, sia l'importo delle telefonate in "convenzione Siulp" che il maggior costo che si sarebbe dovuto sostenere, rispettivamente, con ogni altro gestore di telefonia fissa.

L'operazione abbonamenti, infine, consentirà agli iscritti Siulp beneficiari, in relazione all'entità della spesa telefonica del mese, anche la possibilità di un recupero parziale o totale del canone fisso Telecom, nonché possibilità di estrazioni a premi di telefonini per i primi 125 aderenti, rimborsi (in servizi, recuperi in bolletta, schede telefoniche ed altro) fino al 30% del costo della tessera Siulp pagata nel 2004, ciò solo per coloro che nel mese di Gennaio 2005 avranno confermato la propria adesione al Siulp e così via.

È stata conclusa, inoltre, una strepitosa convenzione nel campo dell' "Abbigliamento Uomo-Donna-Bambino" di fascia di mercato medio-alta. In particolare, ogni iscritto Siulp, previa presentazione della propria tessera d'iscrizione 2004, potrà ottenere sconti del 30% sui prezzi (ingrosso) già riportati su tutta la merce esposta, nonché buoni benzina del valore di 10 euro per ogni 250 euro di spesa effettivamente pagata (salvo periodo di saldi).

Si annunciano, altresì, importantissime convenzioni in corso di stipula (o di ulteriore miglioramento) con importanti istituti di credito, assicurazioni, con strutture alberghiero-turistiche, per la formazione scolastica e tantissimo altro ancora.

Trattasi solo di un piccolissimo assaggio, naturalmente, grazie al quale nelle mani di ogni iscritto Siulp della provincia di Bari sarà nuovamente riposta una concreta quanto consistente possibilità di risparmio delle proprie risorse familiari, ciò per merito dell'enorme forza contrattuale - anche esterna - che il Siulp riesce e riuscirà ancora ad esprimere in questo nuovo anno.

Parola d'ordine, allora: "Non smarrite la tessera Siulp-2004...!!!"

Raffaele Tatoli

Se vuoi ricevere questo notiziario via e-mail in versione PDF in tempo reale e direttamente a casa tua invia una e-mail a: siulp.bari@tin.it, indicando il nome, il cognome ed il luogo ove presti servizio. Il tuo indirizzo di posta elettronica verrà automaticamente inserito nell'apposito elenco dei destinatari di questo servizio.

• FLASH • FLASH • FLASH • FLASH • FLASH • FLASH • FLASH • FLASH •

Credit formativi: nuova convenzione ed agevolazioni economiche

Così come anticipato sul nostro web immediatamente dopo la cerimonia di presentazione, il Dipartimento della pubblica sicurezza ha siglato, dopo l'Università del Molise e quella di Camerino, un'altra convenzione relativa al riconoscimento dei crediti formativi, stavolta con l'Università di Catania; il 21 ottobre scorso il Consiglio della Regione Molise ha approvato un ordine del giorno con il quale sono stati esentati dal pagamento della tassa regionale, per l'anno accademico 2003/2004, tutti gli appartenenti alle Forze dell'ordine in servizio in quella regione iscritti al corso di laurea oggetto della convenzione (Scienze dei servizi giuridici per operatore giudiziario); tutto sul nostro web, all'indirizzo www.siuulp.it.

Nuovo sistema di valutazione dell'attività dirigenziale

Con circolare n. 333-A/9803.C.3 del 7 gennaio scorso il Dipartimento della pubblica sicurezza ha richiamato l'attenzione sull'approssimarsi del termine del 31 gennaio, fissato dalla legge per la relazione sull'attività svolta dai dirigenti della Polizia di Stato; l'articolo 62 del decreto legislativo 5 ottobre 2000, n. 334 ha infatti introdotto a tal fine una nuova procedura e, con decreto ministeriale 8 ottobre 2003, è stato adottato il modello da utilizzare all'uopo e sono state fissate le modalità della relativa compilazione e presentazione, nonché i parametri della procedura di valutazione ed i criteri per la formulazione del giudizio valutativo finale.

Ricordiamo che, con circolare n. 333-A/9803.C.3, il 6 dicembre 2003 scorso il Dipartimento, ha tra l'altro evidenziato che a partire dal 1° gennaio 2004 la relazione sostituirà, per il personale avente qualifica dirigenziale, il rapporto informativo annuale.

Tale strumento valutativo - si legge nella ministeriale -, in tutto analogo a quelli in uso presso altre Amministrazioni e per il restante personale del Ministero dell'interno, si caratterizza per una marcata attenzione per i risultati conseguiti dal dirigente nell'esplicazione delle proprie attività, oltre che sui comportamenti organizzativi posti in essere. L'esito negativo della

valutazione comporta la revoca dell'incarico ricoperto ed è tenuto in considerazione ai fini della progressione in carriera e dell'attribuzione di nuove funzioni.

Nell'area "Circolari" del nostro web, all'indirizzo www.siuulp.it.

93° corso commissari a destinazione: a febbraio l'aggiornamento delle retribuzioni, riepilogo trattamento spettante

Come noto a far data dal 12 gennaio, i frequentatori del 93° corso commissari dovranno raggiungere le rispettive destinazioni (tempestivamente pubblicate sul nostro web insieme ai concomitanti movimenti del personale appartenente al ruolo dei commissari già in servizio).

Vale dunque ricordare che al citato personale spettano i trattamenti di trasferimento di cui alla L. 86/2001 ed al d.P.R. 164/2002 e che, a partire dal 92° corso, il diritto è ormai riconosciuto grazie all'azione Siulp: in precedenza si era verificato, infatti, che il Dipartimento della pubblica sicurezza avesse rifiutato, con nota n. 333-G/2.1.05.03 del 22 marzo 2002, di corrispondere il trattamento di trasferimento ai commissari che, provenendo dai ruoli della Polizia di Stato, al termine del 91° corso di formazione erano stati assegnati a sede diversa da quella di provenienza; il 31 maggio successivo, con nota prot. 198/2002, il Siulp aveva duramente contestato questa decisione e, con nota consecutiva e pari numero rispetto a quella citata, il successivo 11 giugno il Dipartimento ha riconosciuto il diritto al trattamento di trasferimento previsto dall'art. 1 L. 86/2001 (più favorevole rispetto a quello previsto dalla L. 100/1987), vale a dire una indennità mensile pari a trenta diarie di missione in misura intera per i primi dodici mesi di permanenza ed in misura ridotta del 30 per cento per i secondi dodici mesi.

Come noto la misura di detta indennità è ridotta del 20 per cento per il personale che fruiscie nella nuova sede di alloggio gratuito di servizio, fermo restando che quest'ultimo personale può optare, in luogo del trattamento di cui sopra, per il rimborso del 90 per cento del canone mensile corrisposto per l'alloggio privato, fino ad un importo massimo pari a 1.000.000 delle vecchie lire mensili e per un periodo non superiore a trentasei mesi; quest'ultimo trattamento può essere anticipato nella misura corrispondente a tre mensilità (art. 8, comma 4 d.P.R. 164/2002); il trattamento economico di cui all'art. 1 L. 86/2001 spetta d'ufficio, ma a scanso di spiacevoli sorprese è bene che gli interessati producano formale istanza da inoltrarsi attraverso gli uffici di nuova assegnazione, ove essi dovranno inoltre presentare domanda anche per ottenere gli ulteriori benefici, come l'anticipo sopra citato, previsti dall'art. 8 d.P.R. 164/2002.

In particolare:

- L'Amministrazione, ove non disponga di mezzi idonei ad effettuare il trasporto dei mobili e delle masserizie dei dipendenti trasferiti d'ufficio, provvede a stipulare apposite convenzioni con trasportatori privati: gli oneri del predetto trasporto sono a carico dell'Amministrazione anche per la parte eccedente i 40 quintali e fino ad un massimo di 80 quintali (comma 1);
- Il personale trasferito d'autorità che, ove sussista l'alloggio di servizio, ne abbia titolo in relazione all'incarico ricoperto ed abbia presentato, ove prevista, domanda per ottenerlo può richiedere, dietro presentazione di formale contratto di locazione o di fattura quietanzata, il rimborso del canone dell'alloggio per un importo massimo di euro 775,00 mensili, fino all'assegnazione dell'alloggio di servizio e, comunque, per un periodo non superiore a tre mesi (comma 2);
- Nelle stesse condizioni sopra indicate il personale ha facoltà di optare per la riduzione dell'importo mensile previsto in relazione alla elevazione proporzionale dei mesi di durata del beneficio e comunque non oltre i sei mesi (comma 3);
- Al personale con famiglia a carico trasferito d'autorità che non fruiscia dell'alloggio di servizio o che, comunque, non benefici di alloggi forniti dall'Amministrazione, è dovuta in un'unica soluzione, all'atto del trasferimento del nucleo familiare nella nuova

sede di servizio o nelle località viciniori consentite, un'indennità di euro 1.500,00. Tale indennità è corrisposta nella misura di euro 775,00 al personale senza famiglia a carico o al seguito (comma 5).

Nell'archivio del nostro web, all'indirizzo www.siuulp.it, nell'area "circolari", il modulo da compilare per richiedere i trattamenti economici di trasferimento, le destinazioni dei frequentatori del 93° corso commissari (5.1.2004) ed i concomitanti movimenti (7.1.2004), le note n. 333-G/2.1.05.03 del 22 marzo e dell'11 giugno 2002, nonché la nostra nota n. 198/2002; nell'area "legislazione" la L. 100/1987, la L. 86/2002 ed il d.P.R. 164/2002.

Giubbotti e bretelle retro-riflettenti: le caratteristiche in un decreto ministeriale

È stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 2 del 3 gennaio 2004 il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti che individua le caratteristiche tecniche dei giubbotti e delle bretelle retro-riflettenti ad alta visibilità che devono essere indossati dai conducenti dei veicoli, immatricolati in Italia, ai sensi dell'articolo 162, comma 4-ter, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (Nuovo codice della strada), aggiunto dall'articolo 3, comma 9, decreto-legge 27 giugno 2003, n. 151, come sostituito dalla relativa legge di conversione 1° agosto 2003, n. 214; in pratica si presumono conformi i giubbotti e le bretelle muniti del marchio CE.

Come previsto dal citato comma 4-ter in tutti i casi in cui è necessario posizionare il cosiddetto "triangolo" ("durante le operazioni di presegnalazione con il segnale mobile di pericolo") devono essere utilizzati un giubbotto o bretelle retro-riflettenti ad alta visibilità muniti del marchio CE; in caso di sosta forzata è fatto divieto al conducente di scendere dal veicolo e circolare sulla strada senza aver indossato giubbotto o bretelle anche se il veicolo si trova sulle corsie di emergenza o sulle piazzole di sosta.

Non sussiste dunque l'obbligo di tenere in auto i citati dispositivi ad alta visibilità, ma solo quello di indossarli nei casi indicati, a pena della sanzione amministrativa del pagamento di una somma da euro 33,60 a euro 137,55. A causa del rinvio disposto dal primo comma dell'articolo 5, decreto-legge 24 dicembre 2003, n. 355 il divieto, che avrebbe dovuto andare in vigore dal 1° gennaio, sarà invece vigente dal 1° aprile prossimo.

Sul nostro web, all'indirizzo www.siuulp.it.

Web Siulp: arriva l'area "Download", on-line anche il testo dell'"Agenda dei Diritti 2004"

Il nostro web, all'indirizzo www.siuulp.it, si arricchisce di una nuova area, destinata a consentire il download dei prodotti realizzati dalla nostra organizzazione per offrire strumenti che offrano valido supporto all'attività professionale nel senso più ampio possibile; dall'area "Download", destinata ad arricchirsi nel tempo, sarà dunque possibile "scaricare" il testo completo dell'"Agenda dei Diritti 2004", gli screen savers e gli sfondi per desktop Siulp.

Convenzione tra Siulp e Girardi Ceramiche

Girardi Ceramiche, la prestigiosa azienda di Palazzo dello Stella (Udine) che esporta in tutto il mondo il 90% della sua produzione di pavimenti e rivestimenti, offre agli iscritti Siulp uno sconto del 50+10% sui prezzi di listino: sul nostro web, all'indirizzo www.siuulp.it.

Corsi e concorsi: aggiornamenti

3.284 vice sovrintendenti

Terminata l'ulteriore ed imprevista fase di verifica resasi necessaria, verrà in settimana pubblicata la graduatoria: a febbraio a Caserta, Casal Lubroso e Spoleto il corso, cui è possibile vengano inizialmente avviati la metà dei vincitori anziché per un terzo di essi.

550 allievi agenti - 298 volontari in ferma

prolungata

Saranno notificate nel corso della prossima settimana le convocazioni per la frequenza del corso per i 298 volontari in ferma prolungata, il cui avvio è previsto per la fine del corrente mese di gennaio presso la scuola di Trieste; per i circa 60 idonei al concorso per 780 allievi agenti del 1996 è confermato l'impegno di cui si è ampiamente detto in queste pagine.

94° corso commissari

Il Dipartimento della pubblica sicurezza ha assicurato il massimo impegno per consentire il tempestivo aggiornamento delle retribuzioni dei frequentatori del 94° corso commissari, avviato il 22 dicembre scorso presso l'Istituto superiore di polizia.

Sostituiti commissari

Firmato il 23 dicembre scorso il decreto del Capo della Polizia - Direttore generale della pubblica sicurezza il provvedimento di nomina che, una volta registrato dall'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero dell'interno, presumibilmente nel prossimo mese di febbraio porterà alla notifica agli interessati del conferimento della denominazione che, a norma dell'articolo 19, commi 2 e 4, d.lgs. 53/2001, decorrerà dal 13 ottobre 2003, vale a dire dal raggiungimento dell'anzianità di sette anni e sei mesi nella qualifica di ispettore superiore sostituito ufficiale di pubblica sicurezza; il Siulp è già intervenuto sul Dipartimento della pubblica sicurezza per chiedere l'immediato aggiornamento delle retribuzioni ed il versamento agli interessati delle competenze arretrate.

Concorso 640 allievi vice ispettori

Ancora sei candidati idonei non presentati tra i primi settanta candidati idonei destinati a rimpiazzare gli assenti; tra essi tre andranno ad aggiungersi ai quattro vincitori che, per gravidanza o motivi di salute verranno avviati alla frequenza del prossimo corso di formazione, rispetto al quale rimangono ulteriormente confermati impegni e previsioni di cui si è detto nelle precedenti edizioni di questo notiziario.

Sono previste per questa settimana o la prossima sia la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del decreto ministeriale che regolerà lo svolgimento dei corsi per allievo vice ispettore, consultabile sul nostro web, che la fase conclusiva delle procedure che porteranno alla sottoscrizione di una convenzione universitaria (con l'Università di Bologna o quella di L'Aquila) che dovrebbe consentire ai frequentatori del corso biennale di vedersi riconosciuti crediti formativi sufficienti al conseguimento di un apposito diploma di laurea di primo livello.

Documenti e normativa citati sono nelle aree "Circolari" e "Legislazione" del nostro web, all'indirizzo www.siuulp.it.

Problematiche del Comparto sicurezza: il Governo convoca un tavolo tecnico

Con nota n. 37884/04/7.515 del 9 gennaio scorso la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica ha convocato, per il 27 gennaio prossimo a Palazzo Vidoni, le organizzazioni sindacali ed i Comitati centrali di rappresentanza delle Forze di polizia e delle Forze armate, al fine di istituire un tavolo tecnico destinato ad affrontare le problematiche del Comparto sicurezza, argomento dell'ultima riunione del Direttivo Nazionale Siulp, cui hanno presenziato rappresentanze dei Cocer dell'Arma dei carabinieri e della Guardia di finanza, al termine della quale la Segreteria Nazionale ha avuto pieno mandato di individuare, di concerto con le rappresentanze sindacali e militari dell'intero Comparto sicurezza, le opportune forme di mobilitazione degli operatori del Comparto, per scongiurare i potenziali e devastanti effetti della legge di bilancio, fonte di pregiudizio sia per la sicurezza dei cittadini che con riguardo agli assetti istituzionali e organizzativi delle Forze dell'ordine.

Sul nostro web, all'indirizzo www.siuulp.it, il documento finale del Direttivo Nazionale 16.12.2003, la legge 350/2003 (Finanziaria 2004), il decreto-legge 356/2003, che ne abroga l'articolo 78 e la legge 351/2003 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2004), nonché, nell'area "circolari", la nota n. 37884/04/7.515 del 9 gennaio 2004.

COLLEGAMENTO SIULP

Quindicinale di Informazione
Sindacale edito dal
Sindacato Italiano Unitario
Lavoratori Polizia

Anno VIII
N. 1 - 1 Gennaio 2004
N. 2 - 15 Gennaio 2004

Direttore Responsabile
GEROLAMO GRASSI

Direttore Editoriale:
INNOCENTE CARBONE

Consulente di Redazione:
GIUSEPPE IAFFARDANO

Hanno collaborato a questo numero:

O. COSÌ
R. TATOLI
M. SARACINO

Reg. Trib. Bari N. 1278
Redazione: Via Murat, 4 - Bari
Tel. 080/5291165 - 5232702
Telefax 080/5751068
Internet: www.siuulp.it
E-Mail: siulp.bari@tin.it

Stampa: Graphic Print di Tevere A.
Via Cavour, 35 - Valenzano (Ba)
E-mail: graphic_print@libero.it
Tel-Fax 0804676795 (ISDN)

La collaborazione al giornale è gratuita. Articoli e foto, anche se non pubblicate, non si restituiscono, e rispecchiano sempre il pensiero dell'autore. Senza il consenso scritto dell'editore è vietato riprodurre con qualsiasi mezzo il giornale o sue parti.